

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2021

Signori Consiglieri,

la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013, ha fornito le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ed ha evidenziato che le Unioni regionali sono tenute, in quanto inserite nell'elenco ISTAT, a partire dall'approvazione del bilancio preventivo 2014, all'adozione dei criteri e delle modalità di predisposizione dello stesso previste dal suindicato decreto.

Il processo di rendicontazione dettato dal D.M. 27 marzo 2013, articoli dal 5 al 9, prevede che i criteri di iscrizione in bilancio degli elementi patrimoniali ed economici siano conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, il comma 2 dell'art. 5 del citato DM prevede che *“oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6”*.

Inoltre, il comma 3, prevede che in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengono, altresì, allegati al bilancio stesso il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 e il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Entro dieci giorni dalla sua deliberazione, il bilancio di esercizio, completo degli allegati, nonché i documenti di cui al comma 3 del DM in parola, vanno trasmessi all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo oggetto di esame è stato presentato dalla Giunta nella seduta del 07/04/2021 ed è corredato della documentazione di cui sopra.

Di seguito si riportano, in sintesi, le principali risultanze del **conto economico 2021** messe a confronto con i rispettivi dati del 2020.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Variazioni
Valore della produzione	3.939.465	3.903.270	36.195
Costi della produzione			
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	3	1.007	-1.004
per servizi	1.982.866	2.027.705	-44.839
per godimento servizi da terzi	219.314	219.577	-263
per il personale	1.315.710	1.385.362	-69.652
ammortamenti e svalutazioni	8.415	8.958	-543
variazione rimanenze			
accantonamento per rischi	207.401	10.000	197.401
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	176.142	177.090	-948
Totale costi della produzione	3.909.851	3.829.699	80.152
Proventi ed oneri finanziari	4.448	4.924	-476
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte	34.062	78.495	-44.433
Imposte dell'esercizio	34.062	21.078	12.984
Utile (perdita) dell'esercizio	0	57.417	-57.417

Il bilancio consuntivo 2021 si chiude in pareggio ricorrendo all'utilizzo del fondo straordinario per il finanziamento delle attività stanziato nel 2017 per euro 248.614 (in sede di preventivo 2021 l' utilizzo di detto fondo era stato previsto per euro 350.000 e rivisto in sede di variazione ad euro 320.000). Il patrimonio netto dell'associazione si conferma pari 3.897.413.

Il conto economico espone un valore della produzione di 3.939.465 euro.

Dal lato dei Ricavi, i ricavi per vendite e prestazioni -euro 148.560-, in aumento rispetto al consuntivo 2020 sono principalmente relativi a elaborazione e analisi dati economici e banche dati, promozione internazionalizzazione, servizi e prestazioni varie in particolare a società del sistema camerale. Le quote associative dalle Camere di commercio, pari a 1.620.276 euro nel 2020, si attestano ad euro 1.632.355. Esse fanno riferimento all'applicazione secondo le disposizioni statutarie, di un'aliquota alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte del diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato alla data di redazione del preventivo dell'anno in esame. L'aliquota applicata per il 2021 è di 2,7%.

I contributi diversi passano da euro 2.148.928 ad euro 1.909.934 e sono relativi ad attività progettuali e iniziative realizzate per conto delle Camere associate, attività effettuate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, a Progetti comunitari e con l'Unioncamere Italiana.

E' stata utilizzata quota del Fondo straordinario per il finanziamento di attività e progetti di cui sopra è cenno per euro 248.614.

Sul lato dei costi, che ammontano complessivamente ad euro 3.909.851, oltre alla riduzione di progetti finanziati con risorse provenienti dal fondo perequativo si rileva l'aumento di progetti finanziati con risorse

(D) debiti			
	entro l'esercizio successivo	3.489.269	5.210.496
	oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale debiti	3.489.269	5.210.496
(E) Ratei e risconti			7.760
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		9.087.884	10.871.072

La voce immobilizzazioni espone un valore di 410.527 euro in aumento rispetto al valore del 2020 pari ad euro 400.677. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e ai coefficienti di ammortamento utilizzati, nonché il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide dell'Unione ammontano al 31/12/2021 ad euro 7.757.989 (estratti conto al 31/12/2021 della Banca Intesa, ic conto -bandi ristori-) a meno della variazione delle competenze di chiusura accreditate a gennaio 2021, del Bancoposta e fondo economale al 31/12/2021).

Il patrimonio netto dell'associazione al 31/12/2021 ammonta a **euro 3.897.413**

Il fondo rischi ed oneri espone un saldo al 31/12/2021 di euro 1.018.573 di cui, in specifico, 288.168 relativo "Fondo rischi ed oneri" e 730.405 euro al "Fondo rischi ed oneri futuri" relativo all'accantonamento al fondo straordinario per il finanziamento, con parte dei proventi della vendita delle azioni Techno holding, di attività progetti e servizi per il triennio 2018-2020 deliberato dalla giunta in data 14/09/2017.

Il fondo rischi e oneri, nel corso del 2021, è stato movimentato da utilizzi per euro 248.614 a copertura di attività e progetti non coperte dalla quota associativa, e, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, un accantonamento di euro 207.401 relativo agli ulteriori versamenti a bilancio dello Stato per l'anno 2021 oggetto di alcune tra le segnalazioni dei Sifip nella verifica del 2015 (vedi variazione preventivo 2021). Il Collegio in merito rinvia al proprio verbale 7/2021 e a quanto qui sopra rappresentato.

Il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 682.629, determinato, come esplicitato nella nota integrativa, sulla base delle competenze maturate al 31 dicembre 2021 nei confronti di tutti i dipendenti in forza a tale data, dedotte le anticipazioni già erogate e quanto liquidato ai Fondi pensioni integrativi.

Il Collegio ai sensi dell'art.8, comma 2, del DM 23/3/2013, verifica la coerenza tra le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa e il rendiconto finanziario. Nel corso dell'anno 2021 ha periodicamente eseguito le verifiche previste dalla vigente normativa, durante le quali ha potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Durante tali verifiche ha inoltre proceduto al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica dell'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio, con le raccomandazioni e tutto quanto sopra esposto, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021.

21/04/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti